



Decreto del Direttore generale nr. 214 del 06/11/2023

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

Oggetto: Presa d'atto dell'accordo di Contrattazione Integrativa annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa – anno 2022, sottoscritto in data 02.10.2023

ALLEGATI N.: 4

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
allegato "A" - accordo Contrattazione Integrativa	sì	digitale
allegato "B" - relazione illustrativa accordo	sì	digitale
allegato "C" - relazione tecnico finanziaria accordo	sì	digitale
allegato "D" - certificazione del Collegio dei revisori	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *No*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordati:

- gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 30-3-2001 n. 165;
- il CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018) del 13 luglio 2016, che ricomprende i Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi delle Amministrazioni del comparto della Sanità nell'Area delle Funzioni Locali per il triennio di riferimento;
- il CCNQ per la definizione della composizione delle aree di contrattazione collettiva nazionale di cui all'art. 7 del CCNQ 3 agosto 2021, del 10.08.2022, che conferma l'inclusione del personale della Dirigenza dei ruoli amministrativi, tecnici e professionali delle amministrazioni del comparto Sanità di cui all'art. 6 del CCNQ 3/8/2021 nell'Area Funzioni locali;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali relativo al triennio 2016 – 2018, del 17.12.2020;

Dato atto che:

- con decreto del Direttore generale n. 216 del 23.12.2022, sono stati determinati provvisoriamente i fondi contrattuali, separatamente per la Dirigenza del ruolo Sanitario e per la Dirigenza dei ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo, nonché il valore punto per la determinazione della retribuzione di posizione per l'anno 2022, con le modalità e gli importi ivi indicati, certificato in data 31.1.2023;
- con decreto del Direttore generale n. 40 del 14/03/2023, è stata determinata a consuntivo la consistenza dei fondi contrattuali anno 2022 della Dirigenza dei ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo;

Considerato che:

- in data 07.08.2023, è stata siglata l'ipotesi di accordo annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa – anno 2022;
- in data 21.09.2023, è stata resa dal Collegio dei Revisori, a seguito della ricezione della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo in questione, la certificazione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- in data 02.10.2023, le parti hanno definitivamente sottoscritto l'accordo di Contrattazione Integrativa annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa – anno 2022, trasmesso all'ARAN, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto dell'accordo di contrattazione integrativa suddetto (allegato

"A"), unitamente alla relazione illustrativa (allegato "B"), alla relazione tecnico finanziaria (allegato "C") e alla certificazione del Collegio dei revisori (allegato "D"), che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto dell'accordo Contrattazione Integrativa annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa – anno 2022, sottoscritto in data 02.10.2023, (allegato "A"), unitamente alla relazione illustrativa (allegato "B"), alla relazione tecnico finanziaria (allegato "C") e alla certificazione del Collegio dei revisori (allegato "D"), che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Alessandra Bini Carrara, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 19/10/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 20/10/2023
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 20/10/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 20/10/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 20/10/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 06/11/2023

**ACCORDO ANNUALE
PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI
CONTRATTUALI DELLA DIRIGENZA PTA – ANNO 2022**

L'amministrazione di ARPAT e le Organizzazioni sindacali del personale della Dirigenza PTA

Verificato che:

- l'ipotesi di accordo è stata siglata dalle parti in data 07.08.2023;
- in data 21/09/2023 è stata resa dal Collegio dei Revisori, a seguito della ricezione della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo in questione, la certificazione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001;

CONCORDANO

sull'allegata ipotesi di accordo dell'accordo annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza PTA – anno 2022.

Delegazione di parte pubblica

Alessandra Bini Carrara (*)	firmato
Cesare Fagotti (*)	

Delegazione di parte sindacale

CGIL	Riccardo Bartolini	firmato
CISL	Mauro Giuliattini (*)	
	Marco Bertolini (*)	firmato
UIL	Fabrizio Grassi	firmato
Fedir (già Fedir Sanità) (*)		firmato
Anna Maria Segatori		

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



**IPOTESI ACCORDO ANNUALE
PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI CONTRATTUALI
DELLA DIRIGENZA PTA - ANNO 2022**

La Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale dell'Area della dirigenza delle Funzioni locali sottoscrivono la seguente Ipotesi di Accordo annuale per la finalizzazione per l'anno 2022 per il personale della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa di ARPAT.

RICHIAMATI:

- i vigenti CCCCNLL dell'Area della Sanità;
- il CCNL del personale dell'Area delle funzioni locali del 17.12.2020;
- l'art. 8, comma 1, del sopracitato CCNL 17.12.2020, che prevede che le materie di cui all'art. 45, co. 1, lett. a), ed all'art. 66, comma 1, lett. a) sono negoziate con cadenza annuale;
- l'art. 89 del CCNL del 17.12.2020: Nuova disciplina della retribuzione di posizione;
- l'art. 90 del CCNL del 17.12.2020: Fondo retribuzione di posizione;
- l'art. 91 del CCNL del 19.12.2019: Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori;
- l'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017 che prevede che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

RICHIAMATI INOLTRE:

- la Legge n. 190 del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e in particolare l'art. 1, che prevede la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e s.m.i.;
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25.1.2013 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- il decreto del DG n. 69 del 27.4.2022 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2023-2024;
- con decreto DG n. 106 del 28/6/2022 è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO) 2022-2023-2024, successivamente modificato con Decreti del Direttore generale nr. 228 del 30/12/2022 e nr. 11 del 31/01/2023;

RICORDATO:

- che l'art. 7 del CCNQ del 13.7.2016 ha incluso la dirigenza dei ruoli Professionale, Tecnico e Amministrativo nel comparto Funzioni Locali e che la Dirigenza Sanitaria risulta afferente all'Area della Sanità;
- che la suddetta suddivisione è stata confermata dall'Ipotesi di Contratto collettivo nazionale quadro per la definizione della composizione delle aree di contrattazione

collettiva nazionale di cui all'art. 7 del CCNQ 3 agosto 2021, che è stata sottoscritta il 29 dicembre 2021;

PRESO ATTO:

- che, con decreto del Direttore generale n. 217 del 28.12.2022 è stato adottato il Piano triennale delle attività 2022/2024 di ARPAT, approvato con la Delibera di Giunta regionale toscana n. 285 del 20.3.2023;
- che, con delibera del Consiglio federale n. 100 del 08.04.2021 è stato approvato il Piano triennale del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente 2021- 2023;
- degli artt. 17 e 18 del D. Lgs. 150/2009 in merito alla valorizzazione del merito e all'incentivazione della performance e del decreto del Direttore generale n. 30 del 18.2.2016 di approvazione del "Sistema di valutazione del personale dirigente di ARPAT";
- degli artt. 9 e 19 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificati con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74;
- che, nel rispetto di quanto previsto rispettivamente dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 198/2006 e dall'art. 10, comma 5, del D.lgs. 150/2009:
 - con decreto del Direttore generale nr. 9 del 25/01/2021 è stato approvato il Piano Triennale Azioni Positive (P.A.P.) per il triennio 2020-2022;
 - con deliberazione della Giunta regionale Toscana n. 189 del 28/2/2022 è stato approvato il Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2022 di ARPAT;
 - con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 883 del 1/8/2022 è stato approvato il monitoraggio intermedio 2022 sul conseguimento degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della prestazione organizzativa di ARPAT;
 - con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 193 del 6/3/2023 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della prestazione sui risultati raggiunti nel 2022 da ARPAT;
- del decreto del Direttore generale n. 46 del 20.3.2017 di determinazione dell'importo dei fondi del personale della Dirigenza SPTA a consuntivo per l'anno 2016, la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 2.5.2017;
- del decreto del Direttore generale n. 216 del 23.12.2022 di determinazione provvisoria dei fondi contrattuali 2022 separati per la dirigenza del ruolo Sanitario e per la dirigenza dei ruoli Professionale, tecnico e amministrativo e del valore punto provvisorio per la quantificazione della retribuzione di posizione 2022, la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 31.1.2023;
- del decreto del Direttore generale nr. 40 del 14/3/2023 di determinazione consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali anno 2022 Dirigenza del ruolo Professionale, Tecnico e Amministrativo, la cui compatibilità è in corso di certificazione da parte del Collegio dei revisori;
- del decreto del Direttore generale nr. 21 del 17.2.2023 con il quale è stato preso atto dell'Accordo di contrattazione integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat per l'anno 2022, sottoscritto in data 13.02.2023 la cui compatibilità è stata certificata dal Collegio dei revisori in data 31.1.2023;

CONSIDERATO CHE:

- gli incarichi attualmente vacanti nell'Agenzia sono potenzialmente assegnabili a dirigenti inquadrati in ruoli diversi;
- il personale dirigente di ARPAT nell'ultimo decennio si è notevolmente ridotto con conseguenti ed evidenti difficoltà relativamente alla copertura degli incarichi – di natura tecnico-operativa, oltre che gestionale - previsti dall'organizzazione;
- stante la progressiva diminuzione dei dirigenti in servizio, le attività e le funzioni di competenza delle strutture rimaste vacanti sono state necessariamente redistribuite, tenuto conto dell'attinenza delle singole funzioni, tra i vari dirigenti in servizio al fine di garantire le attività proprie dell'Agenzia;
- fino ad oggi il personale dirigente rimasto in servizio ha garantito, con notevoli sforzi, anche con riferimento alle strutture vacanti e nonostante le difficoltà organizzative, il mantenimento di un ottimale livello qualitativo e/o quantitativo, anche grazie a una collaborazione trasversale reciproca;
- secondo quanto indicato nella delibera G.R.T. n. 763 del 2.8.2021 di “Approvazione monitoraggio intermedio e rimodulazione degli obiettivi strategici 2021 di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa di ARPAT (ex delibera della G.R. 381/2021)”, circa l'andamento delle attività connesse agli obiettivi strategici nel primo semestre del 2021, con riferimento agli obiettivi, agli indicatori ed ai valori target contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa di riferimento, l'attività di ARPAT è aderente ai contenuti programmatici del Piano suddetto e allineata rispetto alle aspettative di risultato ivi contenute;
- l'Agenzia ha ottenuto dall'OIV, anche per l'anno 2021, una positiva valutazione;
- con DDG n. 43/31.3.2020, il Direttore Generale ha avocato a sè, stante la vacanza dei due incarichi, la responsabilità del Coordinamento dell'Area Vasta Centro e dell'Area Vasta Costa a far data dal 1.4.2020 e, rispettivamente, fino al 24/2/21 e fino al 31.5.2021;
- con DDG n. 219/22.12.2021 il Direttore Generale ha avocato a sè, stante la prosecuzione della vacanza dei due incarichi, le responsabilità del Coordinamento dell'Area Vasta Centro (rimasto vacante dal 1/6/2021) e del Coordinamento di Area Vasta Costa (rimasto vacante dal 01/12/2021), entrambe mantenute fino ad oggi;
- con DDG n. 213/19.12.2021 il Direttore Generale ha individuato il Direttore Tecnico quale responsabile in avocazione del Settore SITA dall'1.12.2021;
- con DDG n. 216/19.12.2021 il Direttore Generale ha individuato, per competenza, il Direttore Amministrativo quale Responsabile ad interim del Settore Attività amministrative di Area Vasta Centro a decorrere dall'1.1.2022;
- con DDG n. 33 del 2.3.2022 il Direttore Generale ha individuato, per competenza, il Direttore Tecnico quale Responsabile ad interim del Settore Rischio industriale dal 1.03.2022 al 15.06.2022;
- le funzioni assegnate agli incarichi sopra indicati non vengono, pertanto, svolte da dirigenti dell'Agenzia per i periodi di avocazione;
- al fine di rispettare il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese", nonchè quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 che stabilisce che ogni trattamento economico accessorio deve derivare dalla valutazione della performance individuale e della performance organizzativa che non può che riferirsi alle attività realmente svolte, nella costituzione a consuntivo dei fondi per l'anno 2022 gli importi relativi ai suddetti incarichi, (pari, limitatamente ai periodi sopra indicati, ad euro 85.261,17 relativi al Fondo retribuzione di posizione e ad euro 48.725,18 relativi al Fondo retribuzione di risultato), costituiranno risparmi di bilancio;

LE PARTI CONFERMANO

1. la modalità di attribuzione della **Retribuzione di posizione**, sulla base dei punteggi assegnati agli incarichi conferiti, ai sensi del documento sulla graduazione delle funzioni (decreto DG n. 6/2012), e del valore punto provvisorio calcolato per l'anno 2022, di cui al Decreto DG n. 216/23.12.2022 e successiva rideterminazione a consuntivo;
2. la modalità di computo dei punteggi delle strutture vacanti nei Fondi "Fondo per la Retribuzione degli incarichi dei Dirigenti Sanitari" e "Fondo per la Retribuzione di posizione dei Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi", già richiamata nei precedenti Accordi annuali ai fini del calcolo del valore punto della Retribuzione di posizione, proporzionalmente al numero dei dirigenti in servizio con riferimento a ciascuno dei suddetti Fondi;
3. La modalità di determinazione della **Retribuzione di risultato** dei dirigenti PTA, come di seguito indicato:

a) nella tabella riepilogativa dei fondi contrattuali a consuntivo, sotto le righe corrispondenti alla indennità di posizione dei dirigenti PTA, sarà aggiunta una casella contenente l'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti (calcolato come sopra indicato), che riporterà la seguente descrizione:

"Quota del fondo di posizione che, a consuntivo, sarà sommata alle risorse del fondo di risultato e destinata, previa valutazione, alla remunerazione dell'indennità di risultato con particolare riferimento alla redistribuzione delle attività, comprese quelle di competenza delle strutture vacanti."

b) le suddette quote dei fondi saranno temporaneamente sommate ai rispettivi Fondi per la Retribuzione di risultato per l'anno 2022, parte collettiva, e rispettivamente riassegnate ai competenti Fondi per la Retribuzione degli incarichi dall'anno successivo, come previsto dall'art. 91, co 9, del CCNL Area funzioni locali del 17.12.2020

4. la modalità di determinazione delle indennità di risultato, secondo quanto previsto dal Sistema di Valutazione vigente, come di seguito indicato:
 - un importo pari al 50% del fondo di risultato sarà destinato alla corresponsione della quota collettiva di cui all'art. 26 del Sistema di Valutazione individuale (cui andrà sommata anche la quota di cui alla sopra indicata lettera b)) ed il restante 50% sarà destinato alla corresponsione della quota individuale di cui all'art. 27 dello stesso documento. Per la quota collettiva, il valore punto verrà calcolato come sotto indicato, ed il valore punto così ottenuto dovrà poi essere moltiplicato per i punti corrispondenti all'incarico assegnato a ciascun dirigente come risultanti dalla sottostante tabella:

$$VP = \frac{VF}{NP}$$

VP = valore punto

VF = valore del fondo per la retribuzione di risultato (50% del fondo)

NP = numero complessivo dei punti assegnabili in riferimento alla tipologia di incarico (corrispondenti ad incarichi ricoperti nel corso dell'anno, per il periodo di copertura degli incarichi stessi)

TIPOLOGIA INCARICHI	PUNTI ASSEGNATI
AREE VASTE	115
STRUTTURA COMPLESSA	100
STRUTTURA SEMPLICE	90
INCARICHI PROFESSIONALI	75

- relativamente alla quota individuale, come previsto all'art. 27 del documento sul "Sistema di valutazione del personale dirigente di ARPAT", il valore punto verrà calcolato riparametrando il punteggio dell'incarico dal ricoperto con il punteggio della valutazione individuale di ciascun dirigente (tenendo anche conto del periodo di copertura dell'incarico durante l'anno), come da tabella sopra riportata. Successivamente, il 50% dell'ammontare del fondo del risultato dovrà essere diviso per la sommatoria dei punteggi riparametrati come sopra detto. Il valore punto così ottenuto verrà quindi moltiplicato per il punteggio della valutazione individuale.
Entrambi i valori punto verranno quantificati separatamente a consuntivo.
4. l'attribuzione, come previsto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, al Dirigente dell'Agenzia nominato Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 190 del 6.12.2012 e previa valutazione positiva dell'attività svolta, di ulteriori 20 punti di indennità di risultato oltre a quelli spettanti per l'incarico conferito in applicazione della tabella sopra riportata;
 5. l'integrazione nel fondo per la retribuzione di risultato dello 0,5% del monte salari 1997, pari ad Euro 6.794,73, in applicazione dell'art. 91, comma 4, lett. C) del CCNL Area funzioni locali del 17.12.2020, da confermarsi a consuntivo previa verifica della sussistenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio nel bilancio di esercizio 2021;

LE PARTI CONCORDANO

1. in analogia a quanto previsto per il calcolo del valore punto in merito alle strutture vacanti, di rendere indisponibili rispettivamente nei Fondi dei Dirigenti Sanitari e dei Dirigenti Professionali, Tecnici e Amministrativi l'importo corrispondente al punteggio relativo alle strutture avocate dalla Direzione, utilizzando il criterio della proporzionalità calcolato sulla base del numero dei dirigenti presenti in servizio effettivo nell'anno 2022 con riferimento a ciascuno dei suddetti Fondi, prendendo atto che, sulla base delle avocazioni riferite all'anno 2022 e citate in premessa, dai Fondi dei Dirigenti PTA saranno rese indisponibili le seguenti somme: euro 85.261,17 dal Fondo Retribuzione di Posizione ed euro 48.725,18 dal Fondo Retribuzione di Risultato ed altri trattamenti accessori e tali somme andranno ad economia di bilancio;
2. di stabilire relativamente alla differenziazione della retribuzione di risultato per i Dirigenti PTA, di cui all'art. 30 del CCNL Area Funzioni locali triennio 2016-2018 i seguenti criteri:
 - la "limitata" quota destinataria della maggiorazione viene definita nel 10% (con arrotondamento all'unità di personale dirigente inferiore);
 - la maggiorazione sarà del 30% calcolata su un valore medio pro-capite teorico stabilito dividendo i fondi di risultato complessivamente disponibili per le unità di personale dirigente;
 - nel caso in cui il numero di dirigenti con pari percentuale di valutazione sia superiore al numero prefissato per l'accesso alla quota di risultato maggiorata, l'identificazione sarà effettuata in base ai seguenti criteri di priorità:
 - la miglior percentuale individuale di raggiungimento degli obiettivi,
 - la migliore somma tra performance individuale e organizzativa,
 - non aver mai fruito della maggiorazioni,
 - il maggior numero di giornate di presenza;
3. di procedere alla liquidazione degli eventuali residui dell'anno 2022, in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente

Sistema di valutazione di cui al DDG n. 30/18.2.2016) con riferimento all'anno di competenza.

Le parti danno infine atto che, ai sensi dell'art. 40 bis del DLgs. 165/2001, il presente accordo è soggetto alle verifiche di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge da parte del Collegio dei Revisori, che rilascerà apposita certificazione da pubblicare, ex art. 21, co. 2, del D. Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale unitamente al presente accordo e alla relazione tecnico finanziaria e illustrativa e che, pertanto, sarà data applicazione all'accordo previa acquisizione del parere positivo del Collegio dei revisori.

per la Delegazione di parte pubblica

per la delegazione di parte sindacale

FIRMA	SIGLA	FIRMA
Alessandra Bini Carrara (*) firmato Responsabile SGRU	CGIL	Riccardo Bartolini firmato
Cesare Fagotti (*) firmato Coordinatore AV Sud	CISL	Mauro Giuliattini (*) firmato
		Marco Bertolini (*) firmato
	UIL	Fabrizio Grassi firmato
	Fedir (già Fedir Sanità	Anna Maria Segatori (*) firmato
	Fedirets	Massimo Ferrucci

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
 Via N. Porpora, 22 – 50144 Firenze (FI)

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.07.01.02/10.1 del a mezzo: mail

Al Collegio dei Revisori

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(resa ai sensi art. 8, comma 6, del CCNL dell'Area Funzioni locali del 17.12.20120 e artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i)

Ipotesi di Accordo di Contrattazione Integrativa sulla finalizzazione delle risorse contrattuali per l'anno 2022 per la DIRIGENZA Professionale, Tecnica e Amministrativa, siglato in data 7 agosto 2023

In data 7/08/2023 si è concluso il percorso di siglatura dell'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa relativo alla finalizzazione delle risorse contrattuali dell'anno 2022 della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa da parte delle Delegazioni trattanti di ARPAT di parte pubblica e di parte sindacale.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	7/8/2023 (data di sigla dell'ipotesi di accordo)
Periodo temporale di vigenza	Annuale – anno 2022
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti: Responsabile SGRU - Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Coordinatore AV Sud - Dott. Cesare Fagotti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL; CISL; UIL; Fedir (già Fedir Sanità); Fedirets Componenti Parte Pubblica firmatari: Responsabile SGRU - Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Coordinatore AV Sud - Dott. Cesare Fagotti Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, UIL, Fedir (già Fedir Sanità)
Soggetti destinatari	Personale della Dirigenza PTA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	finalizzazione dei fondi contrattuali
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno

<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Con delibera della Giunta Regionale Toscana n. 226 del 07.03.2022, è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2021 da ARPAT.</p> <p>Con Delibera della Giunta regionale Toscana n. 189 del 28.02.2022 è stato approvato il Piano della Qualità della prestazione organizzativa 2022 di ARPAT.</p> <p>Con Delibera n.883 del 1.8.2022 è stato approvato il monitoraggio intermedio 2022 sul conseguimento degli obiettivi e sono stati rimodulati gli obiettivi 2022 di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa di ARPAT (ex delibera della G.R. 189/2022).</p> <p>Con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.193 del 06.03.2023 è stata approvata la Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2022 da ARPAT.</p> <p>Quest'ultima pubblicata sul sito web di ARPAT – Sezione “Agenzia” - “Atti fondamentali dell'Agenzia” - "Principali atti di programmazione", dove nella sotto sezione “Archivio anni precedenti” sono presenti le altre delibere sopra ricordate</p>
		<p>Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2023-2024 è stato adottato con decreto DG nr. 69 del 27/04/2022.</p> <p>Con Decreto del Direttore generale nr. 106 del 28/06/2022 è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) 2022-2023-2024, successivamente modificato con decreti DG nn 11 del 31/01/2023 e 228 del 30/12/2022.</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione, previsto dal D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, mediante inserimento dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale di ARPAT nella Sezione “Amministrazione trasparente”</p> <p>Nella stessa Sezione, in “Controlli e rilievi sull'amministrazione” - “Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe”- “Attestazioni OIV”, è stata pubblicata l'attestazione dell'OIV al 31.5.2022 e in “Altri documenti OIV” il</p>



ARPAT
Agenzia regionale per la
protezione ambientale della
Toscana



		monitoraggio finale 2022 sul conseguimento degli obiettivi strategici di cui ai Piani della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO)/Piani Integrati di Attività e Organizzazione (PIAO)
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per il personale della Dirigenza PTA di ARPAT, siglato in data 7/8/2023 riguarda la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza PTA per l'anno 2022.

I fondi contrattuali della Dirigenza SPTA sono stati oggetto della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, come certificato dagli organi di controllo in data 31.03.2016, per un ammontare di Euro 670.735,72 (risorse ad economia di bilancio dal 1° gennaio 2015 non potendo essere riassegnate ad incremento dei fondi stessi); sono stati quantificati nel rispetto dell'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, che dispone l'abrogazione del comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015 (abrogando pertanto la decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio) e prevede, a decorrere dall'1.1.2017, quale nuovo limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016. Con i CCCCNL del 19.12.2019 per la Dirigenza Sanitaria e del 17.12.2020 per la Dirigenza PTA, i relativi fondi sono stati determinati separatamente. Con i CCCCNL del 19.12.2019 per la Dirigenza Sanitaria e del 17.12.2020 per la Dirigenza PTA, i relativi fondi sono stati determinati separatamente.

I fondi contrattuali per la Dirigenza PTA per l'anno 2022 sono stati determinati provvisoriamente con decreto del Direttore generale nr. 216 del 23/12/2022 (certificato in data 31.1.23), e, a consuntivo, con decreto del Direttore generale n. 40 del 14.3.2023 (certificato in data 1.6.2023).

Come indicato nel suddetto decreto DDG n. 40/2023, i fondi 2022 per la Dirigenza PTA sono stati quantificati in complessivi Euro 949.850,77, ripartiti come segue:

Fondo Art. 90 CCNL 17/12/2020 - Fondo retribuzione di posizione: € 580.743,86 (di cui €159.991,60, derivanti dallo spostamento di risorse dal fondo dei dirigenti Sanitari al fondo dei dirigenti ruoli PTA, previsto dall'accordo di Contrattazione Integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat per l'anno 2022 del 13.2.2023, certificato in data 31.1.2023 (DDG 21 del 17/02/2023)

Fondo Art. 91 CCNL 17/12/2020 – Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori: € 369.106,91 (di cui € 101.686,84, derivanti dallo spostamento di risorse dal fondo dei dirigenti Sanitari al fondo dei dirigenti ruoli PTA, previsto dall'accordo di Contrattazione Integrativa per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza dei ruoli Sanitario e Professionale, Tecnico e Amministrativo di Arpat per l'anno 2022 del 13.2.2023, certificato in data 31.1.2023 (DDG 21 del 17/02/2023)

Nell'ipotesi di accordo di cui trattasi, le parti hanno confermato le modalità di attribuzione della **Retribuzione di posizione** (ovvero sulla base dei punteggi assegnati agli incarichi dirigenziali ricoperti secondo il documento sulla graduazione delle funzioni approvato con il decreto DG n. 6/2012 e del valore punto quantificato in via provvisoria per l'anno 2022 con Decreto DG n. 216/23.12.2022, nonché tenuto conto dei punteggi relativi alle strutture vacanti), in considerazione del fatto che gli incarichi attualmente vacanti sono potenzialmente assegnabili a dirigenti inquadrati in ruoli diversi, che il personale dirigente di ARPAT dal 2010 ad oggi si è ridotto notevolmente con conseguente redistribuzione, seppur con grandi sforzi, delle attività di competenza delle strutture rimaste vacanti e del fatto che l'attività di ARPAT è stata positivamente valutata sia per l'anno 2021 (come risulta dalla deliberazione GRT n. n. 226 del 07/03/2022 di approvazione della Relazione sulla Qualità della

prestazione sui risultati raggiunti nel 2021 da ARPAT e dall'attestazione del l'OIV del 23.11.2022) che per l'anno 2022 (come risulta dalla deliberazione GRT n. 883 del 1/8/2022 di approvazione del monitoraggio intermedio 2022 e dalla deliberazione GRT n. 193 del 6/3/2023 di approvazione della Relazione sulla Qualità della prestazione sui risultati raggiunti nel 2022 da ARPAT).

Per quanto riguarda la **Retribuzione di risultato** dei dirigenti PTA viene stabilito che nella tabella riepilogativa dei fondi contrattuali anno 2022, a consuntivo, venga data evidenza dell'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti (divisi fra Dirigenti del ruolo Sanitario e dei ruoli PTA), e che tali importi vengano poi sommati, ai fini del successivo calcolo del rispettivo valore punto, alle risorse dei Fondi della retribuzione di risultato per l'anno 2022, parte collettiva, destinato, previa valutazione, alla remunerazione dell'indennità di risultato. Tale destinazione sarà solo temporanea e detti importi l'anno seguente verranno riassegnati ai Fondi di provenienza, come previsto dai vigenti CCNL.

Quale modalità di attribuzione della Retribuzione di risultato, viene confermata la destinazione del 50% dell'importo totale del fondo di risultato (al quale viene sommato l'importo relativo all'indennità di posizione degli incarichi vacanti di cui al paragrafo precedente) alla corresponsione della **quota collettiva** di cui all'art. 26 del Sistema di Valutazione individuale e la destinazione del restante 50% alla corresponsione della **quota individuale** di cui all'art. 27 dello stesso documento.

La **quota collettiva** viene determinata moltiplicando il **valore punto** di riferimento, calcolato dividendo l'importo pari al 50% del fondo per il numero complessivo dei punti assegnabili in riferimento alla tipologia di incarico (corrispondenti ad incarichi ricoperti nel corso dell'anno, per il periodo di copertura degli incarichi stessi), per i punti corrispondenti all'incarico assegnato a ciascun dirigente (115 punti per AV, 100 punti per SC, 90 punti per SS, 75 punti per IP).

Il **valore punto della quota individuale** viene calcolato riparametrando il punteggio dell'incarico ricoperto (115 punti per AV, 100 punti per SC, 90 punti per SS, 75 punti per IP) con il punteggio della valutazione individuale di ciascun dirigente (tenendo anche conto del periodo di copertura dell'incarico durante l'anno) e dividendo il 50% dell'ammontare della Retribuzione di risultato per la sommatoria dei punteggi ottenuti attraverso la riparametrazione. La **quota individuale** viene determinata moltiplicando il suddetto valore punto per il punteggio riferito alla tipologia di incarico ricoperto da ciascun dirigente riparametrato come sopra descritto.

Entrambi i valori punto (quota collettiva e individuale) vengono quantificati separatamente a consuntivo (Decreto di determinazione per la quantificazione della retribuzione di risultato - quota collettiva e individuale - anno 2022: DDG nr. 54 del 23/03/2023).

Viene confermata inoltre l'attribuzione di una maggiorazione di 20 punti della quota di indennità di risultato spettante al Dirigente dell'Agenzia nominato Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge n. 190 del 6.12.2012 e come previsto dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Viene, infine, confermato l'inserimento dell'integrazione dello 0,5% del monte salari 1997, in applicazione dell'art. 91, comma 4, lett. c), del CCNL Area Funzioni locali del 17.12.2020), pari ad Euro € 6.794,73 per la Dirigenza PTA, nel fondo per la retribuzione di risultato, confermata in fase di determinazione dei fondi a consuntivo (DDG 40/2023) verificata la sussistenza di avanzi di amministrazione e pareggio di bilancio nell'anno 2021 (DDG186 del 05/11/2021 - bilancio di previsione 2021; DDG 83 del 25/05/2022 – bilancio di esercizio 2021);

Viene quindi concordato di rendere indisponibili, tenuto conto delle avocazioni delle funzioni in capo ai Direttori generale, tecnico e amministrativo riferite ad alcuni incarichi dirigenziali - ivi indicati - già vacanti o rimasti vacanti in corso d'anno e del fatto che le attività proprie di detti incarichi non sono state svolte dal personale dirigenziale dell'Agenzia e al fine del rispetto del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., le seguenti somme (calcolate sulla base del punteggio relativo alle strutture avocate dalla Direzione e utilizzando il criterio della proporzionalità rispetto al numero dei dirigenti presenti in servizio effettivo nell'anno 2022): euro 85.261,17 dal Fondo

Retribuzione di Posizione ed euro 48.725,18 dal Fondo Retribuzione di Risultato ed altri trattamenti accessori e che tali somme andranno ad economia di bilancio.

Relativamente all'attribuzione della differenziazione della retribuzione di risultato per i Dirigenti PTA, prevista dall'art. 30 del CCNL Area Funzioni locali triennio 2016-2018, viene concordato di destinare la maggiorazione del 30% (calcolata su un valore medio pro-capite teorico stabilito dividendo il fondo di risultato complessivamente disponibile per le unità di personale dirigenziale PTA), ad una quota pari al 10% dei dirigenti (con arrotondamento all'unità di personale dirigente inferiore), prevedendo dei criteri di priorità di scelta dei destinatari del premio in presenza di uguale percentuale di valutazione, al fine del rispetto della percentuale prefissata.

Viene infine concordata la liquidazione di eventuali residui dell'anno 2022 in proporzione alla retribuzione di risultato percepita a consuntivo (secondo quanto previsto dal vigente Sistema di valutazione) con riferimento all'anno di competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Querci¹

allegati:

- 1 ipotesi di accordo
- 2 relazione tecnico finanziaria

1 "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."



ARPAT
Agenzia regionale per la
protezione ambientale della
Toscana



ARPAT - Direzione - Settore Gestione delle risorse umane
 Via N. Porpora, 22 – 50144 Firenze (FI)

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.07.01.02/10.1 del a mezzo: mail

Allegato 2

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

(resa ai sensi artt. 8, comma 6, del CCNL dell'Area Sanità del 19.12.2019 e del CCNL dell'Area Funzioni locali del 17.12.2020 e artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i)

Ipotesi di Accordo di Contrattazione Integrativa sulla finalizzazione delle risorse contrattuali per l'anno 2022 per la DIRIGENZA Professionale, Tecnica e Amministrativa siglato in data 7 agosto 2023.

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2022 per la Dirigenza di ARPAT, viene descritta analiticamente nelle tabelle che seguono

MODULO 1	
FONDO ART . 90 CCNL 2016-2018 AREA FUNZIONI LOCALI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA	
ANNO 2022	
Sezione I Risorse storiche consolidate	
Art. 90 comma 2 Importi consolidati anno 2020	414.330,26
Art. 90 Comma 3 lett. a) L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di euro 338,00 per ogni dirigente in servizio alla data del 31/12/2015 (n.19).	6.422,00
Art. 90 comma 3 lett. b) L'importo al comma 2 è stabilmente incrementato della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio a partire dall'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno	0,00
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali dirigenza Sanitaria come da accordo del 13.2.2023, certificato in data 31.1.2023 (DDG 21 del 17/02/2023) sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153 per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA	159.991,60
Totale risorse stabili	580.743,86
Sezione II Risorse variabili	
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
Totale risorse variabili	
Sezione III Decurtazioni del Fondo:	
Totale decurtazioni del fondo	0,00
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:	
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	580.743,86
b) Totale risorse variabili	
c) Totale Fondo	580.743,86

MODULO 1	
FONDO ART . 91 CCNL 2016-2018 AREA FUNZIONI LOCALI RETRIBUZIONE DI RISULTATO E ALTRI TRATTAMENTI ACCESSORI DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA	
ANNO 2022	
<u>Sezione I Risorse storiche consolidate</u>	
Art. 91 comma 2 lett. a) Importo del fondo di risultato consolidato al 2020.	228.125,27
Art. 91 comma 2 lett. b) Importo del fondo delle condizioni di lavoro 2021.	21.879,07
Art .91 comma 3 lett. a) L'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato di un importo pari ad euro 559,00 per il numero dei dirigenti presenti in servizio al 31/12/2015 (n.19).	10.621,00
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali Sanitari come da accordo del 13.2.2023, certificato in data 31.1.2023 (DDG 21 del 17/02/2023), sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153, per la rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza Sanitaria e della Dirigenza PTA	101.686,85
Totale risorse stabili	362.312,19
<u>Sezione II Risorse variabili</u>	
Art. 91 comma 4 lett a) Ratei della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. (anno 2020)	0,00
Art. 91 comma 4 lett c) risorse di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del CCNL 8/6/2000 dell'Area III calcolate con riferimento al monte salari della dirigenza destinataria della presente Sezione	6.794,73
Totale risorse variabili	6.794,73
<u>Sezione III Decurtazioni del Fondo:</u>	
Totale decurtazioni del fondo	0,00
<u>Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:</u>	
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	362.312,19
b) Totale risorse variabili	6.794,73
c) Totale Fondo Art. 91 CCNL 2016/2018	369.106,92

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

MODULO 2	
ART. 90 CCNL 2016/2018 AREA FUNZIONI LOCALI FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA	
ANNO 2022	
Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:	
-	
Retribuzione di Posizione	165.404,63
Ind. Sost.art.18	
Ind. Struttura complessa	30.348,89
Totale	195.753,52
Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.	
Retribuzione di posizione parte variabile aziendale - contrattuale	264.662,22
Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:	
-	
Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:	
-	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I.	195.753,52
b) Totale destinazioni regolate specif. dal C.I.	264.662,22
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	
d) Totale poste di destinaz. del fondo	460.415,74
N.B dal fondo art. 90 viene resa indisponibile l'importo di € 85.261,17 per strutture avocate dal Direttore Generale e le decurtazioni Brunetta primi 10 gg malattia pari a € 899,04	

MODULO 2	
ART. 91 CCNL 2016/2018 AREA FUNZIONI LOCALI RETRIBUZIONE DI RISULTATO E ALTRI TRATTAMENTI ACCESSORI DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA	
ANNO 2022	
Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:	
-	
Indennità Pronta disponibilità.	5.300,87
Indennità di sostituzione	7.200,00
Compenso attività formativa	12,90
Totale	12.513,77
Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.	
Risultato	342.035,88
Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:	
Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione:	
-	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I.	12.513,77
b) Totale destinazioni regolate specif.dal C.I.	342.035,88
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	0,00
d) Totale poste di destinaz. del fondo	354.549,65
N.B dal fondo art. 91 viene resa indisponibile l'importo di 48725,18 per strutture avvocate dal Direttore Generale	
Eventuali residui del fondo Posizione confluiscono, soltanto nell'anno di riferimento, al fondo di risultato.	

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Nella quantificazione a consuntivo dei fondi contrattuali 2022 della Dirigenza SPTA, di cui al decreto del Direttore generale nr. 40 del 14/03/2023 (la cui compatibilità è stata oggetto di certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti in data 1.6.2023), come risultante dalle tabelle sopra riportate, sono stati rispettati:

- *l'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017* che prevede che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dal l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e che non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;

- il mantenimento al livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale, come previsto dagli indirizzi della Regione toscana di cui al Documento di economia e finanza regionale per l'annualità 2022 - Nota di aggiornamento DEFR (Deliberazione CRT n° 113 del 22.12.2021).

E' stata rispettata la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Gli incentivi economici alla produttività vengono erogati ponendo come condizione imprescindibile la valutazione individuale delle prestazioni così come indicato nel vigente Sistema di valutazione approvato con decreto DG n. 30. del 18.2.2016.

Infine, viene rispettata la disposizione di cui all'art. 71, comma 1 della L. 133/2008 (decurtazione a favore del Bilancio).

Modulo III

Schema generale riassuntivo

del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

MODULO 3			
ART. 90 CCNL 2016/2018 AREA FUNZIONI LOCALI FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA			
	2022	2021	differenza
Costituzione fondo			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche consolidate 2020	414.330,26	414.330,26	0,00
Incremento CCNL 2016-2018 del 17/12/2020 Art. 90 comma 3 lett. a) incremento di euro 338,00 per il numero di presenti al 31/12/2015 (n.19).	6.422,00	6.422,00	0,00
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali dirigenza Sanitaria come da accordo del 13.2.2023, certificato in data 31.1.2023 (DDG 21 del 17/02/2023), sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153 per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA	159.991,60		159.991,60
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	580.743,86	420.752,26	159.991,60
Risorse variabili			0,00
Totale Fondo art. 8 CCNL 2008/09 sottoposto a certificazione	580.743,86	420.752,26	159.991,60
Destinazione del fondo			
Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.	195.753,52	201.500,22	-5.746,70
Destinazioni regolate specif.dal C.I.	264.662,22	202.511,99	62.150,23
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	460.415,74	404.012,21	56.403,53

MODULO 3			
ART. 91 CCNL 2016/2018 AREA FUNZIONI LOCALI RETRIBUZIONE DI RISULTATO E ALTRI TRATTAMENTI ACCESSORI DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA			
	2022	2021	differenze
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Importo del fondo di risultato consolidato al 2020.	228.125,27	228.125,27	0,00
Importo del fondo delle condizioni di lavoro 2020	21.879,07	21.879,07	0,00
Incremento CCNL 206/18	10.621,00	10.621,00	0,00
Trasferimento risorse dai fondi contrattuali Sanitari come da accordo del 13.2.2023, certificato in data 31.1.2023 (DDG 21 del 17/02/2023), sulla base del parere MEF del 26.7.2021, prot. 216153, per rimodulazione dei fondi contrattuali della Dirigenza sanitaria e della Dirigenza PTA	101.686,85		101.686,85
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	362.312,19	260.625,34	101.686,85
Risorse variabili			0,00
Art. 91 comma 4 lett c) risorse di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del CCNL 8/6/2000 dell'Area III calcolate con riferimento al monte salari della dirigenza destinataria della presente Sezione	6.794,73	6.794,73	0,00
L. n. 178/2020 art. 1 comma 870 Risparmio buoni pasto		3.980,53	-3.980,53
Totale Risorse variabili	6.794,73	10.775,26	-3.980,53
Totale Fondo Art. 91 CCNL 2016/18 sottoposto a certificazione	369.106,92	271.400,60	97.706,32
Destinazione del fondo			
Destinazioni non disponibili e non regolate dal C.I.	12.513,77	5.350,10	7.163,67
Destinazioni regolate dal C.I.	342.035,88	257.453,21	84.582,67
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	354.549,65	262.803,31	91.746,34

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria di ARPAT per il 2022 sono: il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2022 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2022-2024.

Sia il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2022, sia quello pluriennale 2022-2024 riportano la previsione del costo del personale comprensiva del costo dei fondi contrattuali di cui al presente accordo.

I bilanci preventivi considerati evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario in quanto i costi e ricavi considerati si equivalgono e il risultato economico previsto è pari a zero.

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Gli strumenti contabili posti a presidio del controllo del costo previsto nei fondi consistono:

- nella registrazione in contabilità generale delle competenze stipendiali relative ai fondi in conti distinti;
- nel periodico monitoraggio e riscontro del costo delle competenze stipendiali relative a fondi fra Settore bilancio e Ufficio paghe;
- nella produzione trimestrale di report economici che dimostrano l'andamento economico di ARPAT rispetto alle previsioni contenute nel bilancio economico preventivo; i costi, ovviamente, includono anche il costo del personale;
- la verifica complessiva al 31/12 della parte dei fondi già erogati per determinare, come differenza rispetto alla consistenza complessiva, l'accantonamento dei residui, al fine di far gravare il costo complessivo dei fondi nell'esercizio di competenza.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il presidio di queste erogazioni, finalizzato a non superare l'ammontare accantonato, avviene contabilmente con imputazione delle competenze stipendiali relative a residui di fondi dell'anno precedente direttamente a storno dell'accantonamento. Quindi le erogazioni avvengono in misura pari all'accantonamento. Anche in questo caso il Settore bilancio riscontra periodicamente le erogazioni effettuate dall'Ufficio paghe con la contabilità generale.

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2022 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2022-2024 evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario, considerato anche il costo dei fondi relativi al presente accordo.

I report economici periodici del 2022, e le situazioni finanziarie redatte fino alla sottoscrizione del presente accordo, dimostrano il rispetto delle previsioni economiche e finanziarie, come confermato dal bilancio di esercizio 2022 (adottato con decreto del Direttore generale nr. 94 del 17/05/2023).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Paola Querci ¹

¹ "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti Revisori dei Conti:

Richiamati:

- il D.Lgs 165/2001 e, in particolare l'art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";
- il CCNL dell'Area delle Funzioni locali, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17.12.2020;

Visti:

- l'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa annuale per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza Professionale, Tecnica e amministrativa anno 2022, siglato in data 7.8.2023;
- la relazione illustrativa tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo suddetta;
- il DDG nr. 209 del 15/12/2022 di Adozione del bilancio preventivo economico annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, che evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario, considerato anche il costo dei fondi contrattuali, confermato dal Bilancio di esercizio 2022 (decreto del Direttore generale n. 94 del 17/05/2023);

avendo verificato

- il rispetto dei vincoli derivanti dal contratto nazionale;
- il rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa e specificatamente dal D.Lgs. 165/2001;
- il rispetto delle disposizioni sul trattamento accessorio finalizzato a premiare merito e produttività;
- il rispetto della compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio degli strumenti di programmazione relativi all'anno ;

esprimono

parere favorevole sull'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa annuale per la rimodulazione delle risorse dei fondi contrattuali della Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa anno 2022, siglato in data 7.8.2023, in considerazione della compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale e previsti nel bilancio annuale.

Firenze, 21.9.2023

Il Collegio dei Revisori:

Presidente: Alessandro Pacchini * ___firmato_____

Membro: Alessandro Coppari * ___firmato_____

Membro: Maurizio Masini * ___firmato_____

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."